



Co-funded by
the European Union



D6.3 Documento di protocollo per i giochi retorici e di dibattito: competizioni nazionali per ciascun Paese partner

Marzo 2026



UNA CASA
PER L'UOMO
società cooperativa sociale

COOPERATIVA
KIRIKU
APPASSIONATI DI EDUCAZIONE



ΕΥΡΩΠΑΪΚΗ
ΕΚΦΡΑΣΗ

inerciadigital

Nordic Horizon
Institute



WP6: Progettazione e implementazione di metodologie per i “Giochi Retorici di Dibattito”
per promuovere l'Educazione ai Diritti dei Bambini e la Partecipazione Democratica



Organizzazione capofila del contributo: European Expression

Project Manager: Dr Stella Michael

Formatore di retorica: Manolis Polychronides M.A., Formatore di Retorica - Scienziato Politico

Marzo 2026

Disclaimer

Co-finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione. Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono esserne ritenute responsabili.

Contents

1. Sintesi	5
2. Introduzione	6
2.1 Contesto e fondamento logico	6
2.2 Il ruolo del dibattito nell'educazione incentrata sulla comunità	6
2.3 Obiettivi formativi	7
2.4 Gruppo target	7
2.5 Principi di partecipazione	7
2.6 Flessibilità e adattamento locale	8
3. Linee guida per l'implementazione	9
3.1 Approccio formativo incrementale	9
3.1.1 Formazione al discorso retorico e public speaking a livello locale	9
3.1.2 Formazione delle squadre di dibattito	10
3.1.3 Competizioni a livello nazionale	11
3.1.4 Formati alternativi di implementazione della formazione al dibattito	12
3.2 Timeline di implementazione della giornata di dibattito	13
3.2.1 Divisione Junior (10-12 anni)	13
3.2.2 Divisione Intermedia (13-15 anni)	14
3.2.3 Divisione Senior (16-18 anni)	14
4. Formati e regole del dibattito incentrato sulla comunità	15
4.1 Struttura completa in sei fasi	15
4.1.1 Fase 1: Benvenuto e riconoscimento culturale (5 minuti)	15
4.1.2 Fase 2: Definizione del contesto culturale (5 minuti)	17
4.1.3 Fase 3: Dialogo comunitario strutturato (32-42 minuti a seconda dell'età)	17
4.1.4 Fase 4: Discussione interculturale di costruzione di ponti (10 minuti)	18
4.1.5 Fase 5: Riflessione comunitaria (5 minuti)	18
4.1.6 Fase 6: Risultati e celebrazione (3 minuti)	18
4.1.7 Ruolo dei Cultural Support Advisors nelle sei fasi	19
4.1.8 Approfondimento della Fase 6: Modello ibrido di riconoscimento	20
4.2 Ruoli e responsabilità	22
4.2.1 Composizione della squadra (OBBLIGATORIA)	22
4.2.2 Cultural Support Advisors	23
4.3 Ruolo dei facilitatori	24
4.4 Allineamento tematico	24
4.5 Linee guida per la selezione dei temi	25

4.5.1 Caratteristiche di buoni temi per il dibattito incentrato sulla comunità	25
4.5.2 Processo di sviluppo del tema	26
4.6 Codice di condotta	27
5. Valutazione e punteggio	28
5.1 Principi di valutazione	28
5.2 Composizione della giuria	28
5.3 Panoramica dei criteri di valutazione	28
5.4 Rubrica di valutazione dettagliata (sistema pre-ponderato)	29
5.4.1 Criterio 1: Costruzione dell'argomentazione ed evidenze (0-30 punti)	30
5.4.2 Criterio 2: Integrazione culturale e costruzione di ponti (0-25 punti)	31
5.4.3 Criterio 3: Focus sulla comunità e valori democratici (0-20 punti)	31
5.4.4 Criterio 4: Partecipazione e confutazione (0-15 punti)	32
5.4.5 Criterio 5: Comunicazione e presentazione (0-10 punti)	32
5.5 Uso del sistema di punteggio	34
5.6 Orientamento del feedback	35
6. Monitoraggio, valutazione e indicatori chiave di performance (KPI)	36
6.1 Indicatori quantitativi	36
6.2 Indicatori qualitativi	36
6.3 KPI di implementazione e formazione	36
6.4 Requisiti di reportistica	37
6.5 Utilizzo dei dati di monitoraggio	37
8. CONCLUSIONI	38
8. Elenco della documentazione aggiuntiva	39
DOCUMENTI OBBLIGATORI (devono essere utilizzati da tutti i partner):	39
RISORSE SUPPLEMENTARI:	39
APPENDICI	40
APPENDICE A: RUBRIC CONVERSION TABLE	40
APPENDICE B: ESEMPIO DI SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPILATA	41
APPENDICE C: TOPIC DEVELOPMENT WORKSHEET	43

1. Sintesi

Il Protocollo D6.3 definisce il quadro di riferimento per le competizioni di Community-Centered Debate (dibattito incentrato sulla comunità) nell'ambito del progetto Theory of Change (TOC).

Si basa sulla formazione retorica precedente descritta nei Protocolli D6.1 e D6.2. Il documento spiega come i partner possono organizzare attività di dibattito in modo strutturato, pratico e flessibile.

Il dibattito incentrato sulla comunità è diverso dal dibattito competitivo tradizionale. L'obiettivo principale non è sconfiggere l'altra squadra ma quello di ascoltare, rispondere e costruire ponti tra punti di vista differenti. I partecipanti sono incoraggiati a collegare le argomentazioni con le conoscenze culturali, le esperienze vissute e i bisogni della comunità. Il successo si manifesta attraverso il dialogo rispettoso, il pensiero critico e gli sforzi per trovare un terreno comune.

Il protocollo segue principi centrati sul bambino, culturalmente responsivi e democratici. Supporta i giovani multilingue di età compresa tra i 10 e i 18 anni a parlare con fiducia, partecipare al dialogo e contribuire alle questioni che riguardano le loro comunità.

2. Introduzione

2.1 Contesto e fondamento logico

Il dibattito centrato sulla comunità è stato sviluppato in risposta ai limiti dei formati tradizionali di dibattito. I formati tradizionali possono aiutare i **partecipanti** a sviluppare competenze utili. Tuttavia, possono anche favorire determinati stili comunicativi, una maggiore padronanza linguistica e norme culturali familiari. Per i giovani multilingue provenienti da contesti di immigrazione e rifugio, questo può rendere la partecipazione più difficile.

Il Progetto TOC utilizza il dibattito come strumento di partecipazione democratica, scambio culturale e costruzione di ponti. Valorizza la Lingua Madre, le conoscenze culturali e le esperienze vissute accanto alle prove formali. Questo crea maggiore spazio per i giovani le cui voci sono spesso trascurate.

Questo protocollo fornisce una struttura comune per le competizioni a livello nazionale. Allo stesso tempo, consente l'adattamento locale. I partner dovranno mantenere gli stessi principi fondamentali adattando al contempo le modalità di attuazione alle condizioni locali.

2.2 Il ruolo del dibattito nell'educazione incentrata sulla comunità

Il dibattito incentrato sulla comunità svolge molteplici funzioni pedagogiche e sociali:

- ❖ Sviluppo di competenze democratiche: praticare il dissenso rispettoso, l'ascolto attivo e la risoluzione collaborativa dei problemi
- ❖ Costruzione di ponti culturali: individuare connessioni tra prospettive e tradizioni diverse
- ❖ Empowerment linguistico: valorizzare il coraggio nella comunicazione multilingue
- ❖ Pensiero critico: analizzare questioni complesse da molteplici punti di vista
- ❖ Impegno civico: sviluppare voce e capacità di azione sulle questioni che incidono sulle comunità
- ❖ Affermazione dell'identità: riconoscere il sapere d'origine e l'esperienza vissuta come competenze legittime.

Dibattito tradizionale vs. dibattito incentrato sulla comunità:

Dibattito tradizionale	Dibattito incentrato sulla comunità
Focus sulle argomentazioni vincenti	Focus sulla comprensione e sulla costruzione di ponti
Viene dichiarato un unico "vincitore"	Si riconoscono molteplici forme di eccellenza
Priorità alle evidenze accademiche	Il sapere culturale è valorizzato in egual misura
Vantaggio per i madrelingua	Si valorizza il coraggio linguistico
Posizione avversariale incoraggiata	È enfatizzato il dialogo rispettoso

2.3 Obiettivi formativi

Obiettivi generali:

- Sviluppare competenze di dialogo democratico applicabili oltre i contesti di dibattito
- Rafforzare la fiducia nella comunicazione multilingue
- Promuovere il rispetto della diversità culturale e di molteplici modi di conoscenza
- Rafforzare il pensiero critico sulle questioni comunitarie
- Creare reti di giovani impegnati nella partecipazione civica

Obiettivi specifici:

- • Padroneggiare la struttura e i ruoli del dibattito incentrato sulla comunità
- • Integrare le evidenze della ricerca con il sapere culturale e le esperienze vissute
- • Esercitare strategie di costruzione di ponti anche in presenza di disaccordo
- • Sviluppare l'uso della Lingua Madre nel discorso pubblico
- • Dimostrare capacità di ascolto attivo e partecipazione attiva
- • Proporre soluzioni inclusive che tengano conto dei diversi bisogni della comunità

2.4 Target di riferimento

Partecipanti principali: giovani multilingue di età compresa tra 10 e 18 anni che hanno completato la formazione locale di retorica e public speaking (Protocolli D6.1 e D6.2).

Fasce d'età:

- Divisione Junior: età 10-12 anni
- Divisione Intermedia: età 13-15 anni
- Divisione Senior: età 16-18 anni

Competenza linguistica: livello minimo A1-A2 del CEFR nella lingua del dibattito. La competenza nella Lingua Madre è accolta e incoraggiata a qualsiasi livello.

Portata della partecipazione: ogni paese si propone di coinvolgere 60 giovani (20 per fascia d'età) nella formazione e nelle competizioni di dibattito, con una portata più ampia attraverso i programmi di formazione locale.

2.5 Principi di partecipazione

Approccio centrato sul minore:

- Priorità alla voce e alla capacità di azione dei giovani
- Tutela della sicurezza psicologica
- Temi e aspettative adeguati all'età
- Possibilità di non partecipare a temi sensibili

- Facilitazione informata dal trauma

Accessibilità linguistica e culturale:

- L'uso della Lingua Madre con traduzione è incoraggiato
- Il coraggio linguistico è valorizzato più della perfezione linguistica
- Il sapere culturale è riconosciuto come evidenza legittima
- Sono rispettati diversi stili comunicativi
- Il supporto è fornito tramite i Cultural Support Advisors

Principi educativi e democratici:

- L'apprendimento è valorizzato più della vittoria
- Si promuove una mentalità orientata alla crescita
- Dialogo democratico come modello
- Si riconoscono e rispettano prospettive diverse
- La costruzione di ponti come competenza chiave
- Centralità del benessere della comunità.

2.6 Flessibilità e adattamento locale

Il Protocollo D6.3 costituisce un quadro flessibile. Offre ai partner una struttura condivisa, ma consente anche l'adattamento alle condizioni locali e ai bisogni dei partecipanti. Il protocollo non richiede un formato unico per tutti i paesi. I partner possono adattare aspetti quali la durata della formazione, il formato di erogazione, la composizione delle squadre, il numero dei dibattiti, la selezione dei temi e i metodi di facilitazione. Tali scelte dovrebbero favorire accessibilità, pertinenza e partecipazione significativa. Tutti gli adattamenti devono rimanere coerenti con i principi fondamentali del protocollo, tra cui inclusione, rispetto della lingua e della cultura, costruzione di ponti e tutela dei minori. I partner sono tenuti a documentare e riflettere su eventuali adattamenti nell'ambito della reportistica, contribuendo all'apprendimento condiviso e al continuo perfezionamento della metodologia.

3. Linee guida per l'implementazione

3.1 Approccio formativo incrementale

3.1.1 Formazione al discorso retorico e public speaking a livello locale

La durata della formazione dovrebbe rimanere flessibile. I partner dovrebbero definirla in base all'esperienza pregressa, al livello linguistico e al contesto locale. Il requisito fondamentale è la preparazione dei partecipanti, non il completamento di un numero fisso di sessioni.

REQUISITO MINIMO:

Tutti i partecipanti devono completare la Formazione al discorso retorico e public speaking a livello locale prevista dai Protocolli D6.1 e D6.2 prima di formare le squadre di dibattito. Questa formazione di base copre i sei moduli tematici (Presentazione personale, Cibo/Bevande, A scuola, Abiti/Accessori, Salute/Emozioni, Città/Quartiere/Tempo libero) e sviluppa competenze retoriche di base.

PREPARAZIONE SPECIFICA AL DIBATTITO CONSIGLIATA (flessibile):

Oltre al completamento di D6.1/D6.2, i partner dovrebbero offrire una formazione specifica sul dibattito adattata ai bisogni dei partecipanti:

- 2-4 sessioni formative sul formato del dibattito e sui ruoli dei relatori (circa 4-8 ore complessive)
- 1-2 dibattiti di prova prima della competizione
- Adattamento in base al livello linguistico e all'esperienza pregressa dei partecipanti
- Periodo di preparazione tipico: 2-4 settimane

INDICATORI DI PREPARAZIONE:

I partecipanti dovrebbero essere in grado di:

- esprimere un'opinione con una giustificazione di base
- comprendere la struttura del dibattito in sei fasi
- comprendere i quattro ruoli dei relatori
- confrontarsi in modo rispettoso con punti di vista diversi
- lavorare con la propria squadra e con i Cultural Support Advisors
- utilizzare esperienze personali, sapere culturale e/o ricerca come evidenza

PRIORITÀ DEI CONTENUTI FORMATIVI:

Le sessioni specifiche sul dibattito dovrebbero coprire:

- Presentazione guidata della struttura in sei fasi
- • I quattro ruoli dei relatori e le rispettive responsabilità
- • Il ruolo del CSA e i protocolli di comunicazione tramite note
- • Tipologie di evidenze e loro integrazione

- Strategie di costruzione di ponti
- Tecniche di confutazione rispettosa
- Uso della Lingua Madre con traduzione
- Dibattiti di prova con feedback

MOTIVAZIONE DELLA FLESSIBILITÀ:

I partner operano in condizioni differenti. Anche i partecipanti apprendono con ritmi diversi. Alcuni gruppi possono essere pronti dopo due sessioni. Altri possono richiedere più tempo. I partner dovrebbero usare il proprio giudizio professionale e preparare i gruppi al livello di cui hanno bisogno.

3.1.2 Formazione delle squadre di dibattito

Dopo il completamento della formazione locale e della preparazione specifica sul dibattito, i partecipanti formano le squadre per la competizione.

COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA:

Ogni squadra è composta da:

- 4 relatori (che ricoprono i quattro ruoli: Coordinatore del gruppo, Relatore delle conoscenze locali, Relatore di risposta orientata alla costruzione di ponti, Relatore della visione futura)
- 1-2 Cultural Support Advisors (ruolo di supporto non parlante)

Totale: 5-6 membri per squadra

Le squadre dovrebbero, ove possibile, rappresentare background diversi, creando opportunità di apprendimento interculturale all'interno della collaborazione di gruppo.

PROCESSO DI FORMAZIONE DELLA SQUADRA:

- Coach/educatori guidano la formazione delle squadre
- Considerare l'equilibrio della competenza linguistica tra i diversi ruoli dei relatori
- Assicurarci che i CSA abbiano una solida Lingua Madre o un profondo sapere culturale
- Bilanciare partecipanti più esperti e meno sicuri di sé
- Consentire, quando possibile, una certa scelta agli studenti nella composizione della squadra
- Formare le squadre 2-4 settimane prima della competizione per favorire coesione e pratica

REQUISITI DI ESERCITAZIONE:

Le squadre dovrebbero completare almeno 1-2 dibattiti di prova completi prima della competizione, ricevendo un feedback costruttivo su:

- Svolgimento del ruolo
- Integrazione delle evidenze
- Tentativi di costruzione di ponti
- Collaborazione di squadra, incluso il supporto del CSA
- Gestione del tempo
- Partecipazione rispettosa

3.1.3 Competizioni a livello nazionale

Le competizioni nazionali riuniscono squadre provenienti dalle diverse regioni partecipanti, creando opportunità di scambio culturale interregionale e di dialogo democratico.

SELEZIONE PER IL LIVELLO NAZIONALE:

I partner definiscono i propri processi di selezione, che possono includere:

- Turni preliminari locali/regionali
- Prestazioni nei dibattiti di prova
- Preparazione ed entusiasmo dimostrati
- Rappresentanza di comunità diverse
- Raccomandazioni dei coach

Si raccomanda di riunire tutte le squadre in un evento di una giornata e organizzare due turni di dibattito (nei quali tutte le squadre partecipano a entrambi i turni), oppure di distribuire i dibattiti in eventi separati per una maggiore flessibilità, garantendo comunque che tutte le squadre partecipino ad almeno due dibattiti.

STRUTTURA DELLA COMPETIZIONE:

- Più dibattiti per squadra (minimo 2, raccomandati 3-4)
- Dibattiti all'interno delle fasce d'età
- Combinazione di squadre provenienti da regioni diverse
- Temi diversificati che riflettono reali tensioni comunitarie
- Tutti i dibattiti utilizzano il formato incentrato sulla comunità in sei fasi

OLTRE LA COMPETIZIONE:

Gli eventi nazionali, oltre a rappresentare un'importante occasione di visibilità per il TOC e a offrire ai partecipanti esperienza di public speaking e interazioni sociali, dovrebbero includere:

- Attività di scambio culturale
- Workshop su temi legati alla retorica e ai diritti
- Opportunità di networking per i giovani delle diverse regioni

- Cerimonie di riconoscimento che valorizzano tutti i partecipanti
- Documentazione delle esperienze ai fini della reportistica di progetto

3.1.4 Formati alternativi di implementazione della formazione al dibattito

Il Protocollo D6.3 consente più di un formato di erogazione. I partner possono scegliere il formato che meglio si adatta al proprio contesto, alle risorse disponibili e ai partecipanti. L'obiettivo è sostenere la preparazione mantenendo gli stessi principi del dibattito incentrato sulla comunità.

Si raccomandano i seguenti formati alternativi:

Formato intensivo (3-4 giorni)

I partner possono erogare la formazione in retorica/public speaking e la preparazione al dibattito attraverso un modello laboratoriale intensivo della durata di 3-4 giorni consecutivi. Questo formato può combinare:

- ❖ Erogazione condensata degli elementi chiave dei Protocolli D6.1 e D6.2
- ❖ Formazione mirata sul dibattito (ruoli, struttura, costruzione di ponti)
- ❖ Dibattiti di prova immediati seguiti da una competizione finale.

Sessioni settimanali (formato standard)

Il formato standard prevede sessioni settimanali distribuite su 2-4 settimane. Questo formato favorisce uno sviluppo graduale delle competenze, la riflessione e la costruzione della squadra. È raccomandato quando è possibile una frequenza regolare.

Sessioni di dibattito autonome

Nei contesti in cui una formazione prolungata non è praticabile, i partner possono organizzare eventi di dibattito autonomi preceduti da brevi sessioni preparatorie. Queste possono includere:

- ❖ Breve introduzione alla struttura del dibattito e ai ruoli
- ❖ Preparazione rapida della squadra
- ❖ Turni di prova semplificati prima del dibattito principale

In tutti i formati, il requisito fondamentale resta la preparazione dei partecipanti. Il ciclo formativo completo può essere abbreviato quando necessario, ma i partecipanti dovrebbero comunque mostrare:

- ❖ Comprensione di base della struttura del dibattito in sei fasi
- ❖ Familiarità con i ruoli dei relatori
- ❖ Capacità di esprimere e giustificare opinioni a un livello linguistico adeguato
- ❖ Disponibilità a confrontarsi rispettosamente con prospettive diverse

I partner possono adattare la tempistica e il formato alle realtà locali. Tuttavia, i valori fondamentali devono restare chiari in ogni formato: inclusione, coraggio linguistico, rispetto culturale e costruzione di ponti.

3.2 Timeline di implementazione della giornata di dibattito

Questa sezione presenta indicazioni adeguate all'età per il dibattito di 60 minuti. La struttura in sei fasi rimane la stessa per tutte le fasce di età. Tempi e facilitazione vengono adattati allo stadio di sviluppo dei partecipanti.

3.2.1 Divisione Junior (10-12 anni)

VARIAZIONI SUI TEMPI:

- Interventi più brevi (3-4 minuti invece di 4 minuti)
- Maggiore guida del facilitatore nella Fase 4
- Preferenza per temi concreti e personali
- Forte enfasi sull'incoraggiamento

TIMELINE ESEMPLIFICATIVA:

Fasi	Tempo
Fase 1: Benvenuto	5 min
Fase 2: Definizione del contesto	Definizione del contesto (5 min) - le squadre condividono connessioni personali
Fase 3: Dialogo principale (32 min totali)	Relatore 2 squadra A: 4 min, Relatore 2 squadra B: 4 min Relatore 3 squadra A: 4 min, Relatore 3 squadra B: 4 min Relatore 4 squadra A: 4 min, Relatore 4 squadra B: 4 min Brevi confronti informali tra i relatori (15 sec ciascuno = 2 min totali)
Fase 4: Costruzione di ponti	10 min - il facilitatore guida con suggerimenti
Fase 5: Riflessione	5 min
Fase 6: Risultati	3 min

3.2.2 Divisione Intermedia (13-15 anni)

VARIAZIONI SUI TEMPI:

- Interventi standard di 4 minuti
- Alcuni suggerimenti del facilitatore nella Fase 4
- Equilibrio tra temi concreti e astratti
- Si prevede un livello moderato di autonomia

TIMELINE ESEMPLIFICATIVA:

Fasi	Tempo
Fase 1: Benvenuto	5 min
Fase 2: Definizione del contesto	5 min
Fase 3: Dialogo principale	36 min totali - Tutti gli interventi: 4 minuti ciascuno (32 min) - Confronti rapidi: 30 secondi ciascuno (4 min totali)
Fase 4: Costruzione di ponti	10 min - il facilitatore fornisce 2-3 suggerimenti
Fase 5: Riflessione	5 min
Fase 6: Risultati	3 min

3.2.3 Divisione Senior (16-18 anni)

VARIAZIONI SUI TEMPI:

- Interventi standard di 4 minuti, con possibile estensione a 5 minuti per temi complessi
- Guida minima del facilitatore nella Fase 4
- Temi complessi e orientati alle policy appropriati
- Si prevede un alto livello di autonomia

TIMELINE ESEMPLIFICATIVA:

Fasi	Tempo
Fase 1: Benvenuto	5 min
Fase 2: Definizione del contesto	5 min
Fase 3: Dialogo principale	40-42 min totali - Tutti gli interventi: 4-5 minuti ciascuno (32-40 min) - Confronti rapidi: 30 secondi ciascuno (4 min totali) oppure 1 min per temi complessi
Fase 4: Costruzione di ponti	10 min - il facilitatore osserva
Fase 5: Riflessione	5 min
Fase 6: Risultati	3 min

4. Formati e regole del dibattito incentrato sulla comunità

4.1 Struttura completa in sei fasi

Il dibattito incentrato sulla comunità utilizza una struttura in sei fasi. Questa struttura sostiene l'argomentazione, lo scambio culturale e il dialogo democratico. Ogni fase ha una chiara finalità educativa e sociale.

4.1.1 Fase 1: Benvenuto e riconoscimento culturale (5 minuti)

FINALITÀ: stabilire un tono inclusivo e culturalmente sensibile; inquadrare il dibattito come costruzione di ponti.

IL FACILITATORE PRONUNCIA IL DISCORSO DI BENVENUTO (scegliere la versione adeguata al contesto):

- Versione 1: contesto multiculturale standard
- Versione 2: focus su rifugiati e migranti

- Versione 3: focus sui diritti dei giovani e sull'empowerment

Versione 1: contesto multiculturale standard

Benvenuti a tutti, partecipanti, famiglie, coach e stimati giudici, al nostro Community-Centered Debate. Siamo lieti di riunire questo gruppo eterogeneo, che rappresenta una ricchezza di lingue, tradizioni e background. Desideriamo riconoscere e celebrare il coraggio linguistico di ogni persona presente oggi.

Il nostro dibattito non riguarda il battere un'altra squadra. Riguarda il dialogo, l'apprendimento e la costruzione di ponti. Ascoltiamo punti di vista diversi, rispondiamo con rispetto e cerchiamo soluzioni che aiutino la comunità più ampia. Ogni voce qui conta.

Oggi discuteremo la mozione: [Inserire qui la mozione]. Iniziamo il nostro dialogo.

Versione 2: focus su rifugiati e migranti

Un caloroso benvenuto a tutti i nostri partecipanti, alle famiglie, ai coach e ai giudici. Riconosciamo in particolare la straordinaria resilienza e forza dimostrate da coloro che hanno intrapreso lunghi viaggi e affrontato nuovi inizi. Sappiamo che le diverse lingue e culture presenti in questa sala rappresentano un immenso coraggio e una saggezza unica. Oggi celebriamo questa saggezza.

Questo dibattito è uno spazio di scambio culturale e di risoluzione dei problemi. Il vostro sapere culturale e la vostra esperienza vissuta contano qui. Sono forme di evidenza valide. Questo è uno spazio in cui i giovani multilingue e con background migratorio possono parlare con fiducia ed essere ascoltati.

La mozione di oggi, che riflette tensioni reali presenti nelle nostre comunità, è: [Inserire qui la mozione].

Vi incoraggiamo a usare con fiducia la vostra Lingua Madre, sapendo che tutte le voci contano mentre lavoriamo insieme per costruire ponti.

Versione 3: focus sui diritti dei giovani e sull'empowerment

Un caloroso benvenuto a tutti i partecipanti, alle famiglie, ai coach e ai giudici! Siamo qui riuniti per esercitare un diritto fondamentale: il diritto dei giovani multilingue, di età compresa tra 10 e 18 anni, alla partecipazione democratica e alla libera espressione sulle questioni che incidono sulla loro vita. Riconosciamo pienamente e rispettiamo le lingue e le culture che arricchiscono la nostra comunità e che sono qui presenti oggi.

Questo è uno spazio centrato sul minore. La vostra voce e la vostra partecipazione contano. Questo dibattito vi aiuta a praticare il pensiero critico, l'impegno civico e il dissenso rispettoso. L'obiettivo non è il conflitto. L'obiettivo è il dialogo e la comprensione condivisa.

La mozione che discuteremo e rispetto alla quale offriremo un'analisi significativa è: [Inserire qui la mozione].

Attendiamo con interesse i vostri contributi significativi.

4.1.2 Fase 2: Definizione del contesto culturale (5 minuti)

FINALITÀ: collegare il tema al sapere culturale e all'esperienza vissuta dei partecipanti.

PROCEDURA:

La squadra A parla per 2,5 minuti.

- I relatori spiegano in che modo il loro background o la loro esperienza si collega al tema.
- La Lingua Madre può essere utilizzata con traduzione.
- Le squadre dovrebbero condividere il contesto, non le argomentazioni.

Squadra B (2,5 minuti): si segue lo stesso processo.

IMPORTANTE: questa NON è argomentazione - è condivisione del contesto. Le squadre non stanno ancora sostenendo una posizione, ma stanno semplicemente spiegando il loro rapporto con il tema.

4.1.3 Fase 3: Dialogo comunitario strutturato (32-42 minuti a seconda dell'età)

FINALITÀ: presentare argomentazioni, utilizzare evidenze e praticare il dialogo democratico.

STRUTTURA:

Quattro relatori per ogni squadra intervengono nello stesso ordine:

1. Coordinatore del gruppo
2. Relatore delle conoscenze locali
3. Relatore di risposta orientata alla costruzione di ponti
4. Relatore della visione futura

La squadra A interviene per prima in ciascun ruolo, seguita dalla squadra B.

La durata degli interventi è di 3-5 minuti, a seconda della fascia d'età.

Sono consentiti brevi confronti di 15-30 secondi tra un intervento e l'altro, affinché le squadre possano consultarsi con i Cultural Support Advisors.

SINTESI DEI RUOLI:

Coordinatore del gruppo: spiega perché la questione è rilevante nella vita quotidiana

Relatore delle conoscenze locali: apporta sapere culturale, tradizioni e saggezza della comunità

Relatore di risposta orientata alla costruzione di ponti: risponde all'altra parte con rispetto e cerca punti di connessione

Relatore della visione futura: propone soluzioni e descrive un cambiamento positivo

Durante questa fase i Cultural Support Advisors possono passare note scritte.

4.1.4 Fase 4: Discussione interculturale di costruzione di ponti (10 minuti)

FINALITÀ: passare dal dibattito al dialogo e individuare valori condivisi.

Il facilitatore guida questa discussione con prompt chiari, ad esempio:

- "La squadra A si è concentrata su [X]. La squadra B si è concentrata su [Y]. Quale valore condiviso potete individuare?"
- "Che cosa possiamo imparare dalle diverse prospettive culturali che abbiamo ascoltato?"
- "Se entrambe le squadre lavorassero insieme, quale soluzione combinata potrebbero proporre?"

I PARTECIPANTI prendono parte a un dialogo reciproco (non a ulteriori discorsi preparati).

Questa fase è essenziale per la filosofia incentrata sulla comunità: dimostra che il disaccordo non esclude la collaborazione e che la sintesi spesso produce soluzioni migliori rispetto a quelle proposte singolarmente da ciascuna parte.

4.1.5 Fase 5: Riflessione comunitaria (5 minuti)

FINALITÀ: riflettere su quanto appreso e valorizzare tutti i contributi.

PROCEDURA:

La squadra A parla per 2,5 minuti.

- Che cosa abbiamo imparato dalla squadra B?
- Che cosa comprendiamo meglio ora?
- Il nostro modo di pensare è cambiato durante la discussione?

La squadra B risponde poi alle stesse domande per 2,5 minuti.

IMPORTANTE: questa NON è una replica né un riassunto delle proprie argomentazioni. È una riflessione autentica su ciò che il dialogo ha fatto emergere.

I giudici valutano questa fase nell'ambito del Criterio 4 (Partecipazione e confutazione), rilevando ascolto attivo e umiltà intellettuale.

4.1.6 Fase 6: Risultati e celebrazione (3 minuti)

FINALITÀ: celebrare la partecipazione e riconoscere diverse forme di eccellenza.

I GIUDICI ANNUNCIANO NEL SEGUENTE ORDINE:

1. Riconoscimento - ringraziare entrambe le squadre.
2. Livello di conseguimento - indicare il livello raggiunto da ciascuna squadra.
3. Premi di riconoscimento speciale - annunciare 3-5 premi e spiegarli brevemente.
4. Opportunità di rappresentanza - se pertinente, annunciare quale squadra rappresenterà la comunità al livello successivo.

LINGUAGGIO DA UTILIZZARE:

- ✓ "Entrambe le squadre hanno raggiunto..."
- ✓ "La squadra A ha eccelso in..." e "La squadra B ha dimostrato punti di forza in..."
- ✓ "Molteplici forme di eccellenza"

LINGUAGGIO DA EVITARE:

- X "Vincitore/perdente"
- X "La squadra A è stata migliore della squadra B"
- X "Primo/secondo posto"

Si veda il Modello ibrido di riconoscimento completo nella Sezione 4.1.8.

4.1.7 Ruolo dei Cultural Support Advisors nelle sei fasi

I Cultural Support Advisors (CSA) supportano la squadra durante tutte e sei le fasi.

FASI 1-2:

- I CSA siedono con la squadra.
- Possono aiutare informalmente con il contesto culturale.

FASE 3:

- I CSA possono passare note in qualsiasi momento.
- Possono suggerire parole nella Lingua Madre.
- Possono prendere appunti sulle argomentazioni dell'altra squadra.
- Possono aiutare la squadra nella gestione del tempo.

FASE 4:

- I CSA possono suggerire discretamente idee di costruzione di ponti.

FASI 5-6:

- I CSA restano con la squadra e partecipano alla celebrazione.

- I CSA sono membri essenziali della squadra. Le squadre non possono competere senza di loro.

4.1.8 Approfondimento della Fase 6: Modello ibrido di riconoscimento

Il Modello ibrido di riconoscimento evita un semplice esito vittoria/sconfitta. Riconosce che le squadre possono esprimere eccellenza in modi diversi. Questo approccio è coerente con i valori del dibattito incentrato sulla comunità, nel quale contano l'apprendimento, il contributo e il dialogo rispettoso.

COMPONENTE 1: LIVELLI DI CONSEGUIMENTO

Tutte le squadre ricevono un livello di conseguimento basato sul punteggio totale.

Punteggi	Livello e certificazione
320-400 (80-100%)	Oro / Advanced
280-319 (70-79%)	Argento / Proficient
240-279 (60-69%)	Bronzo / Progressing
Sotto 240 (<60%)	Partecipante / Developing

PRINCIPIO CHIAVE: più squadre possono raggiungere contemporaneamente lo stesso livello. L'attenzione è sul raggiungimento degli standard, non sul superare gli altri. NESSUNA squadra è una "perdente": tutte ricevono un riconoscimento adeguato alle competenze dimostrate.

COMPONENTE 2: PREMI DI RICONOSCIMENTO SPECIALE

I giudici selezionano 3-5 premi tra le seguenti categorie:

- Eccezionale costruttore di ponti comunitari (punteggio più alto nel Criterio 2)
- Forte promotore della comunità (punteggio più alto nel Criterio 3)
- Eccezionale pensatore critico (punteggio più alto nel Criterio 1)
- Comunicatore coraggioso (coraggio linguistico + Criterio 5)
- Custode della saggezza culturale (migliore integrazione del sapere d'origine)
- Ascoltatore più coinvolto (punteggio più alto nel Criterio 4)

I premi possono essere assegnati a:

- Singoli relatori (ad es. "Eccezionale costruttore di ponti: Maria della squadra A")

- Intere squadre (ad es. "Squadra B - Custodi della saggezza culturale")
- Più persone della stessa squadra

La selezione riflette punti di forza diversi, non soltanto i punteggi complessivi più alti.

COMPONENTE 3: OPPORTUNITÀ DI RAPPRESENTANZA (opzionale - se in futuro esiste un livello successivo)

UNA squadra per fascia d'età viene selezionata per rappresentare la comunità al livello successivo.

FORMULAZIONE: "Onore di rappresentare i valori della comunità" NON "vincitore"

CRITERI DI SELEZIONE:

- Punteggio complessivo più elevato
- Forte capacità di costruzione di ponti dimostrata
- Mantenimento del focus incentrato sulla comunità
- La squadra modella efficacemente i valori del dibattito incentrato sulla comunità

COMPONENTE 4: TESTI PER GLI ANNUNCI

Passaggio 1: Riconoscimento di tutti (30 secondi): "Grazie a entrambe le squadre per aver dimostrato la forza del dialogo democratico. Ci avete mostrato che il disaccordo può coesistere con rispetto e comprensione."

Passaggio 2: Livelli di conseguimento (1 minuto): "In base alla performance di oggi: la squadra A ha raggiunto il livello [Oro/Argento/Bronzo/Partecipante] come Community Debaters [Advanced/Proficient/Progressing/Developing].

La squadra B ha raggiunto il livello [Oro/Argento/Bronzo/Partecipante] come Community Debaters [Advanced/Proficient/Progressing/Developing].

Entrambe le squadre hanno dimostrato eccellenza nel dibattito incentrato sulla comunità. Dovreste esserne tutti orgogliosi."

Passaggio 3: Premi di riconoscimento speciale (1 minuto) "Stiamo riconoscendo specifiche forme di eccellenza che abbiamo osservato: [nome del premio]: [nome della persona o Squadra X] - [breve motivazione]"

[Ripetere per 3-5 premi]

Passaggio 4: Rappresentanza (30 secondi - se applicabile): "La squadra [A/B] avrà l'onore di rappresentare la nostra comunità a [evento di livello successivo]. Questa squadra ha dimostrato efficacemente tutti gli aspetti del dibattito incentrato sulla comunità e porterà avanti la voce della nostra comunità."

PRINCIPI LINGUISTICI:

DA DIRE:

- ✓ "Entrambe le squadre hanno raggiunto l'eccellenza"
- ✓ "La squadra A ha ottenuto 340 punti" e "La squadra B ha ottenuto 310 punti" (indicare i fatti)
- ✓ "Punti di forza diversi arricchiscono la nostra comunità"
- ✓ "Esistono molteplici modi di eccellere"

NON DIRE:

- X "Vincitore/perdente"
- X "La squadra A ha battuto la squadra B"
- X "La squadra B è arrivata seconda"
- X Qualsiasi formulazione che ponga una squadra come inferiore

DISTRIBUZIONE DEI PREMI:

- Tutti ricevono: certificato del livello di conseguimento + feedback scritto
- Destinatari dei premi speciali: certificato aggiuntivo per la specifica eccellenza
- Squadra di rappresentanza: certificato di rappresentanza + informazioni sul livello successivo

CLIMA DELLA CELEBRAZIONE:

- Caloroso applauso per TUTTI i partecipanti
- Le squadre si scambiano congratulazioni e ringraziamenti
- Le opportunità fotografiche includono entrambe le squadre insieme
- Le famiglie sono invitate a celebrare
- Rinfresco, se disponibile
- Un momento celebrativo per tutti, non solo per chi ha il punteggio più alto

4.2 Ruoli e responsabilità

4.2.1 Composizione della squadra (OBBLIGATORIA)

Ogni squadra:

- 4 relatori (che ricoprono i quattro ruoli designati)
- 1-2 Cultural Support Advisors

Totale: 5-6 membri per squadra

Le squadre prive di CSA non possono competere - i CSA sono essenziali, non opzionali.

4.2.2 Cultural Support Advisors

I CSA supportano i relatori con la Lingua Madre, il contesto culturale, le note e l'incoraggiamento.

RESPONSABILITÀ:

Partecipare attivamente alla preparazione di 30 minuti

- Sedersi con la squadra durante il dibattito (non tra il pubblico)
- Passare note in QUALSIASI momento - prima, durante o tra gli interventi
- Fornire parole nella Lingua Madre se il relatore le dimentica
- Prendere appunti sulle argomentazioni della controparte
- Monitorare il tempo come supporto
- Offrire una presenza di sostegno

I CSA non pronunciano discorsi. Non interrompono i relatori. Non forniscono coaching ad alta voce durante gli interventi.

CONSENTITO:

- ✓ Passare note scritte in qualsiasi momento
- ✓ Supporto sussurrato e discreto nella Lingua Madre
- ✓ Rapidi confronti strategici durante le transizioni di 15-30 secondi

NON CONSENTITO:

- X Tenere discorsi o parlare ad alta voce durante il dibattito
- X Interrompere i relatori mentre parlano (solo note scritte)
- X Lasciare l'area di seduta della squadra durante il dibattito
- X Fare coaching verbale ai relatori durante i loro interventi

RICONOSCIMENTO NELLA VALUTAZIONE:

Pur non ricevendo punteggi individuali come relatori, i contributi dei CSA vengono riconosciuti attraverso:

- Indicazione del nome sui certificati e sui premi della squadra
- Possibilità di ricevere il riconoscimento speciale "Eccezionale supporto alla squadra"
- I giudici possono segnalare l'efficacia del supporto del CSA nel feedback scritto

- I CSA proseguono con la loro squadra se la squadra viene selezionata per la rappresentanza

Un supporto efficace del CSA (passaggio strategico di note, contesto culturale, assistenza nella Lingua Madre) è considerato parte della performance della squadra e contribuisce al successo nei Criteri 2 (Integrazione culturale) e 4 (Partecipazione).

- Dove la disponibilità di CSA è limitata, i partner possono adattarsi assegnando un CSA a più squadre o integrando il ruolo nel supporto di coaching

4.3 Ruolo dei facilitatori

I facilitatori gestiscono il flusso del dibattito, la tempistica e la discussione di costruzione di ponti. Si veda il Facilitator's Handbook per indicazioni complete.

RESPONSABILITÀ CHIAVE:

- Presentare il riconoscimento culturale iniziale
- Gestire i tempi di tutte le fasi
- Sostenere i protocolli per l'uso della Lingua Madre
- Facilitare attivamente la discussione di costruzione di ponti della Fase 4
- Garantire comportamento rispettoso e uno spazio sicuro
- Intervenire se si verificano incomprensioni culturali

4.4 Allineamento tematico

I temi dovrebbero, ove possibile, collegarsi ai sei moduli tematici del progetto TOC:

1. Presentazione personale
2. Cibo e bevande
3. A scuola
4. Abiti e accessori
5. Salute ed emozioni
6. Città, quartiere e tempo libero

I temi attingono al vocabolario e ai concetti sviluppati dai partecipanti attraverso i Protocolli D6.1 e D6.2.

4.5 Linee guida per la selezione dei temi

4.5.1 Caratteristiche di buoni temi per il dibattito incentrato sulla comunità

Buoni temi per il dibattito incentrato sulla comunità dovrebbero generare una discussione reale, lasciando comunque spazio alla costruzione di ponti. I temi dovrebbero riflettere questioni che le comunità migranti e multilingue affrontano realmente.

CRITERI ESSENZIALI:

- ✓ Genuinamente controverso - esiste un reale disaccordo, non un'opposizione artificiale
- ✓ Costruibile in termini di ponti - le parti opposte condividono valori di fondo che consentono la sintesi
- ✓ Rilevante per la comunità - riflette tensioni reali vissute dai giovani migranti/multilingue
- ✓ Legittimamente multiprospettico - entrambe le prospettive hanno preoccupazioni valide fondate sull'esperienza
- ✓ Coinvolgimento personale - i partecipanti possono attingere all'esperienza vissuta e al sapere culturale
- ✓ Adeguato all'età - adatto ai giovani di 10-18 anni con diversi livelli linguistici

EVITARE TEMI CHE:

- ✗ Abbiano "risposte giuste" evidenti su cui tutti concordano (ad es. "Dovremmo essere gentili con gli altri")
- ✗ Siano così polarizzanti da non lasciare alcun terreno comune
- ✗ Richiedano conoscenze specialistiche che i partecipanti non possiedono
- ✗ Mettano i partecipanti in situazioni scomode rispetto alla propria identità
- ✗ Coinvolgano traumi senza adeguate strutture di supporto

CATEGORIE DI TEMI CHE FUNZIONANO BENE:

- Tensioni tra lingua e identità (scelte tra lingua d'origine e lingua del paese ospitante)
- Pratiche culturali vs. integrazione (tradizioni vs. pressioni all'adattamento)
- Conflitti generazionali (prospettive di genitori e giovani nelle famiglie migranti)
- Approcci educativi (strategie diverse per apprendenti multilingue)
- Risorse della comunità (decisioni di allocazione per bisogni diversi)
- Espressione religiosa/culturale (pratica vs. istituzioni secolari)

VERIFICA DI UN TEMA:

Chiedersi: "Persone ragionevoli possono argomentare ENTRAMBE le posizioni usando evidenze tratte da ricerca, cultura ed esperienza?"

- Se SÌ → probabilmente è un buon tema
- Se NO (una parte richiede di ignorare evidenze o valori condivisi) → rivedere la mozione

ESEMPI DI TEMI BUONI E CATTIVI:

Tema inadeguato	Tema adeguato
"Le scuole dovrebbero avere orti comunitari" (non controverso) Tutti sono d'accordo; nessuna tensione reale	"Le scuole dovrebbero dare priorità all'insegnamento della lingua del paese ospitante rispetto al mantenimento delle Lingua Madre" (genuinamente controverso) → Tensione reale: integrazione vs. mantenimento dell'eredità linguistica; entrambe le parti hanno preoccupazioni valide. → Valori condivisi: successo educativo, appartenenza, identità. → Ponte possibile: riconoscere che entrambe le lingue svolgono funzioni importanti
"L'immigrazione dovrebbe essere completamente fermata" (non adatto alla costruzione di ponti) - troppo polarizzante; nessun terreno comune possibile	"I servizi di supporto ai rifugiati dovrebbero dare priorità ai nuovi arrivati rispetto alle famiglie presenti da più tempo" (adatto alla costruzione di ponti) → Tensione reale: equità e allocazione delle risorse → Entrambe le parti valorizzano un'integrazione riuscita → Ponte possibile: riconoscere bisogni diversi in fasi diverse
"Dovremmo imparare a cucinare" (non rilevante per la comunità) - non riflette tensioni delle comunità migranti	"Le famiglie migranti dovrebbero celebrare le festività del paese ospitante invece di celebrare solo quelle tradizionali" (rilevante per la comunità) → Tensione reale che molte famiglie affrontano; → Integrazione vs. preservazione culturale; → Ponte possibile: riconoscere il valore di molteplici celebrazioni culturali.

4.5.2 Processo di sviluppo del tema

PASSAGGIO 1: individuare possibili temi basati su tensioni reali della comunità.

PASSAGGIO 2: verificare ciascun tema con il Topic Development Worksheet nell'Appendice C.

PASSAGGIO 3: testare i temi con un piccolo gruppo di giovani.

PASSAGGIO 4: riesaminare in termini di sensibilità culturale e possibili danni.

PASSAGGIO 5: finalizzare 6-9 temi, con 2-3 temi per ciascuna fascia d'età.

PASSAGGIO 6: preparare brevi note per il facilitatore sul tema, sulla tensione chiave e sul potenziale di costruzione di ponti.

Fornire i temi alle squadre 1 settimana prima della competizione, per la preparazione.

4.6 Codice di condotta

Il Codice di condotta è di importanza cruciale quale fondamento dell'intera struttura del Dibattito incentrato sulla Comunità e richiede un impegno non negoziabile da parte di tutti i partecipanti, coach, giudici e facilitatori. La sua finalità primaria è stabilire e mantenere un ambiente sicuro e inclusivo che onori pienamente la diversità linguistica e culturale. Richiedendo un trattamento rispettoso di tutte le persone, indipendentemente dal background, il codice tutela la sicurezza psicologica necessaria per un apprendimento autentico. Inoltre, stabilisce che le informazioni personali condivise restino riservate. Infine, il codice è essenziale per modellare il dialogo democratico e il dissenso rispettoso, rafforzando così l'obiettivo centrale del progetto relativo alla risoluzione collaborativa dei problemi, e richiede a tutti i partecipanti di segnalare eventuali preoccupazioni ad un responsabile del Safeguarding, ruolo specifico che dovrebbe essere assegnato a uno degli organizzatori.

Tutti i partecipanti, coach, giudici e facilitatori devono:

- Trattare tutte le persone con rispetto, indipendentemente dal background
- Riconoscere e rispettare la diversità linguistica e culturale
- Mantenere la riservatezza rispetto alle informazioni personali condivise
- Creare un ambiente sicuro e inclusivo
- Segnalare eventuali preoccupazioni al responsabile del Safeguarding
- Modellare il dialogo democratico e il dissenso rispettoso.

5. Valutazione e punteggio

5.1 Principi di valutazione

Il dibattito incentrato sulla comunità utilizza un approccio valutativo diverso rispetto al dibattito competitivo tradizionale.

PRINCIPI FONDAMENTALI:

- Coraggio linguistico al di sopra della perfezione: valorizzare i tentativi di comunicazione multilingue
- Sapere culturale come evidenza: la saggezza d'origine è valorizzata al pari della ricerca
- Costruzione di ponti fortemente ponderata: la sintesi è valorizzata più della predominanza
- Basato su standard: le squadre vengono confrontate con gli standard della rubrica, non solo tra di loro
- Molteplici forme di eccellenza: punti di forza diversi sono riconosciuti simultaneamente
- Valutazione individuale e di squadra: contano sia i contributi individuali sia il risultato collettivo

5.2 Composizione della giuria

COMPOSIZIONE DEL PANEL:

Ogni dibattito è valutato da 3 giudici (numero dispari per il processo decisionale)

REQUISITI DEI GIUDICI:

- Aver completato la formazione obbligatoria per giudici
- Essere familiari con la filosofia del dibattito incentrato sulla comunità
- Avere competenza culturale e sensibilità verso i contesti multilingue
- Comprendere il sistema di punteggio predeterminato
- Essere disponibili a partecipare all'intero torneo

FORMAZIONE DEI GIUDICI: sessione obbligatoria di 3 ore che copre il sistema di punteggio, l'applicazione della rubrica e i principi del dibattito incentrato sulla comunità. Si veda l'Adjudicator Training Guide.

5.3 Panoramica dei criteri di valutazione

Cinque criteri ponderati valutano la performance dei singoli relatori:

Criterio	Peso	Intervallo di punteggio
1. Costruzione dell'argomentazione e prove	30%	0-30 punti

2. Integrazione Culturale e costruzione di ponti	25%	0-25 punti
3. Focus sulla comunità e sui valori democratici	20%	0-20 punti
4. Coinvolgimento e confutazione	15%	0-15 punti
5. Comunicazione e presentazione	10%	0-10 punti

Massimo per relatore: 100 punti

Massimo per squadra (4 relatori): 400 punti

I pesi sono GIÀ INCORPORATI nelle scale di punteggio - non è necessario alcun calcolo.

5.4 Rubrica di valutazione dettagliata (sistema pre-ponderato)

I giudici valutano ciascun relatore utilizzando i livelli della rubrica: Developing, Progressing, Proficient e Advanced. Successivamente convertono tali livelli in punteggi numerici ponderati utilizzando la Rubric Conversion Table.

APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE:

1. Il giudice determina il livello della rubrica per ciascun criterio sulla base dei descrittori
2. Consulta la Rubric Conversion Table per individuare l'intervallo di punteggio
3. Seleziona il punteggio specifico all'interno dell'intervallo in base alla qualità della performance
4. Registra il punteggio nella scheda di valutazione individuale del relatore

LIVELLI DELLA RUBRICA DEFINITI:

- DEVELOPING (equivalente a 1-4 nella tradizionale scala a 10 punti)
- PROGRESSING (equivalente a 5-6 nella tradizionale scala a 10 punti)
- PROFICIENT (equivalente a 7-8 nella tradizionale scala a 10 punti)
- ADVANCED (equivalente a 9-10 nella tradizionale scala a 10 punti)

Si vedano il Judge's Handy Reference Guide e l'Appendice A per la Rubric Conversion Table completa.

PROMEMORIA CRITICI PER I GIUDICI:

NON PENALIZZARE:

- X Accenti
- X Errori grammaticali tipici di apprendenti A1-A2
- X Pause durante la ricerca delle parole
- X Code-switching tra lingue
- X Uso di strutture guida della frase o strutture semplificate
- X Uso della Lingua Madre (CON traduzione migliora il punteggio; SENZA traduzione non penalizza)

VALORIZZARE:

- ✓ Coraggio linguistico - tentare di esprimere idee complesse in una lingua aggiuntiva
- ✓ Sapere culturale come evidenza
- ✓ Integrazione della Lingua Madre
- ✓ Tentativi di costruzione di ponti
- ✓ Esperienza personale e familiare come competenza

I descrittori della rubrica riportati di seguito riflettono questi principi.

5.4.1 Criterio 1: Costruzione dell'argomentazione ed evidenze (0-30 punti)

Valuta la qualità delle argomentazioni, la varietà delle evidenze e il ragionamento logico.

Livello della rubrica	Punteggio	Descrizione
Developing	3-12 punti	Argomentazioni poco chiare/assenti, poche evidenze, logica difficile da seguire
Progressing	15-18 punti	Argomentazioni chiare con alcune evidenze, generalmente logiche
Proficient	21-24 punti	Argomentazioni solide, evidenze diversificate (ricerca + cultura + esperienza), ragionamento chiaro
Advanced	27-30 punti	Argomentazioni eccezionali, integrazione magistrale delle evidenze, ragionamento sofisticato

Le evidenze dovrebbero includere, ove possibile, tipologie multiple: dati di ricerca, sapere culturale, esperienza personale/familiare, esempi della comunità. Le performance migliori integrano tutte queste forme.

5.4.2 Criterio 2: Integrazione culturale e costruzione di ponti (0-25 punti)

Valuta l'integrazione del sapere culturale e la capacità di costruire ponti tra prospettive diverse.

Livello della rubrica	Punteggio	Descrizione
Developing	3-12 punti	Assenza di sapere culturale, svalutazione della controparte, nessuna costruzione di ponti
Progressing	13-15 punti	Alcuni elementi di sapere culturale, riconoscimento rispettoso della controparte, uso della Lingua Madre
Proficient	18-20 punti	Solida saggezza culturale, confronto rispettoso con prospettive multiple, costruzione attiva di ponti
Advanced	23-25 punti	Eccezionale sapere d'origine come competenza, sintesi magistrale, costruzione creativa di ponti

Questo criterio ha un peso elevato (25%), a riflesso dell'enfasi del modello incentrato sulla comunità sul rispetto culturale e sulla sintesi.

5.4.3 Criterio 3: Focus sulla comunità e valori democratici (0-20 punti)

Valuta se le soluzioni considerano l'intera comunità e utilizzano un linguaggio inclusivo.

Livello della rubrica	Punteggio	Descrizione
Developing	2-9 punti	Focus solo sul beneficio personale, soluzioni che favoriscono un solo gruppo
Progressing	10-13 punti	Il benessere della comunità è parte dell'argomentazione, linguaggio generalmente inclusivo
Proficient	14-16 punti	Il benessere della comunità è centrale, le soluzioni favoriscono membri diversi, approccio costantemente inclusivo
Advanced	18-20 punti	Inquadramento eccezionale centrato sulla comunità, soluzioni che

		affrontano brillantemente la diversità, analisi sofisticata basata sui diritti
--	--	--

5.4.4 Criterio 4: Partecipazione e confutazione (0-15 punti)

Valuta l'ascolto attivo e il coinvolgimento responsivo con la controparte.

Livello della rubrica	Punteggio	Descrizione
Developing	2-7 punti	Nessun confronto con la controparte, intervento recitato indipendentemente dal dibattito
Progressing	8-10 punti	Riconosce alcuni punti della controparte, fornisce una confutazione di base
Proficient	11-13 punti	Affronta direttamente le principali argomentazioni della controparte, confutazione forte e pertinente, chiaro ascolto attivo
Advanced	14-15 punti	Coinvolgimento eccezionale con ogni punto, confutazione sofisticata, ascolto straordinario, modello di dissenso rispettoso

5.4.5 Criterio 5: Comunicazione e presentazione (0-10 punti)

Valuta chiarezza, organizzazione e coraggio linguistico (NON la perfezione).

Livello della rubrica	Punteggio	Descrizione
Developing	1-4 punti	Estremamente disorganizzato, molto basso di voce, difficile da comprendere per problemi strutturali
Progressing	5-6 punti	Generalmente chiaro e organizzato, volume adeguato, comunicazione comprensibile



Proficient	7-8 punti	Chiaro e ben organizzato, buona struttura con segnalazione dei passaggi, evidente coraggio comunicativo
Advanced	9-10 punti	Eccezionalmente chiaro e coinvolgente, organizzazione sofisticata, straordinario coraggio linguistico, esposizione efficace

Ricordare: questo criterio ha il peso più basso (10%) perché valorizziamo le IDEE più della rifinitura formale.

5.5 Uso del sistema di punteggio

FLUSSO DI LAVORO DEL GIUDICE:

PASSAGGIO 1: valutare ciascun relatore utilizzando i livelli della rubrica

Mentre ciascun relatore interviene, il giudice determina il livello di performance per ogni criterio:

- Developing (equivalente a 1-4)
- Progressing (equivalente a 5-6)
- Proficient (equivalente a 7-8)
- Advanced (equivalente a 9-10)

PASSAGGIO 2: convertire in punteggi ponderati usando la guida di riferimento

Il giudice consulta la Rubric Conversion Table (si veda l'Appendice A o il Judge's Handy Reference Guide):

ESEMPIO: il relatore è PROFICIENT nel Criterio 1

- → La tabella mostra: PROFICIENT nel Criterio 1 = 21-24 punti (su 30)
- → Il giudice seleziona: 22 punti in base alla posizione della performance all'interno dell'intervallo proficient

PASSAGGIO 3: completare la valutazione individuale del relatore

Ripetere la conversione per tutti e 5 i criteri e per tutti gli 8 relatori (4 per squadra)

Registrare i punteggi nella Scheda di valutazione individuale del relatore (documento di 6 pagine)

PASSAGGIO 4: calcolare il punteggio totale della squadra

Dopo tutti i dibattiti, sommare i punteggi di tutti e 4 i relatori per ciascun criterio:

- Totale Criterio 1: massimo 120 punti (4 relatori × 30 punti ciascuno)
- Totale Criterio 2: massimo 100 punti (4 relatori × 25 punti ciascuno)
- Totale Criterio 3: massimo 80 punti (4 relatori × 20 punti ciascuno)
- Totale Criterio 4: massimo 60 punti (4 relatori × 15 punti ciascuno)
- Totale Criterio 5: massimo 40 punti (4 relatori × 10 punti ciascuno)

TOTALE DI SQUADRA: massimo 400 punti per squadra

PASSAGGIO 5: determinare i livelli di conseguimento e i premi

- Confrontare i totali di squadra con le soglie dei livelli di conseguimento:
 - 320-400: Oro (Advanced)

- 280-319: Argento (Proficient)
 - 240-279: Bronzo (Progressing)
 - Sotto 240: Partecipante (Developing)
- Individuare l'eccellenza dei singoli relatori per i premi speciali:
Esempio: punteggio individuale più alto nel Criterio 2 → premio "Eccezionale Costruttore di ponti"
 - Selezionare la squadra per l'opportunità di rappresentanza, se applicabile

VANTAGGI DEL SISTEMA PRE-PONDERATO:

- ✓ I pesi sono automaticamente riflessi in ogni punteggio - nessun calcolo complesso
- ✓ I giudici ragionano in termini di livelli della rubrica familiari (Developing/Progressing/Proficient/Advanced)
- ✓ Somma semplice per i totali
- ✓ La valutazione individuale dei relatori consente di riconoscere eccellenze specifiche
- ✓ Trasparente e facile da spiegare ai partecipanti
- ✓ Valutazione coerente tra più giudici

I partner con capacità limitata possono utilizzare una valutazione semplificata (ad es. solo i livelli della rubrica), purché siano mantenuti i principi fondamentali di valutazione.

5.6 Orientamento del feedback

I giudici dovrebbero fornire un feedback scritto che favorisca la crescita.

IL FEEDBACK DOVREBBE:

- Individuare momenti specifici di eccellenza (con esempi)
- Segnalare aree di ulteriore sviluppo
- Riconoscere i contributi dati dal sapere culturale
- Valorizzare il coraggio linguistico
- Suggestire passi successivi concreti
- Mantenere un tono incoraggiante e di supporto

IL FEEDBACK NON DOVREBBE:

- Concentrarsi principalmente su ciò che è andato storto
- Confrontare le squadre tra loro

- Sottolineare gli errori grammaticali
- Usare un linguaggio scoraggiante
- Essere generico senza esempi specifici

Utilizzare i Detailed Feedback Templates per una guida strutturata.

6. Monitoraggio, valutazione e indicatori chiave di performance (KPI)

Il Protocollo D6.3 dovrebbe essere monitorato attraverso un chiaro quadro di indicatori quantitativi e qualitativi. Questi indicatori aiutano i partner a monitorare la partecipazione, la qualità dell'implementazione e l'allineamento con gli obiettivi del dibattito incentrato sulla comunità.

6.1 Indicatori quantitativi

I seguenti indicatori misurabili valutano la partecipazione, la struttura e gli esiti della competizione:

- Numero di giovani partecipanti per paese (target: 60 partecipanti per partner; 300 in totale)
- Squadre di dibattito costituite (target: circa 15 squadre per paese, con 4 partecipanti per squadra)
- Distribuzione dei partecipanti tra le fasce d'età (10-12, 13-15, 16-18)
- Numero di dibattiti svolti per fascia d'età a livello locale e/o nazionale
- Tasso di completamento della formazione in retorica/public speaking e della preparazione al dibattito
- Distribuzione dei livelli di conseguimento (Oro / Argento / Bronzo / Partecipante)
- Numero e distribuzione dei premi di riconoscimento speciale tra le categorie

6.2 Indicatori qualitativi

Gli indicatori qualitativi valutano inclusività, impatto sull'apprendimento e allineamento con i valori incentrati sulla comunità:

- Feedback dei partecipanti su inclusività, sicurezza psicologica e rispetto culturale
- Evidenze di coraggio linguistico e partecipazione multilingue
- Feedback dei giudici sulla fruibilità e l'equità del sistema di valutazione
- Osservazioni di coach e facilitatori sullo sviluppo delle competenze (pensiero critico, argomentazione, costruzione di ponti)
- Qualità del dialogo, incluso il rispetto, il coinvolgimento e la sintesi delle prospettive
- Casi di studio sullo sviluppo individuale e di squadra
- Documentazione video e fotografica dei dibattiti (raccolta con il consenso appropriato)

6.3 KPI di implementazione e formazione

Il protocollo monitora anche la qualità e la portata dell'implementazione educativa:

- Erogazione della formazione in pensiero critico, argomentazione e dialogo democratico
- Uso di metodologie centrate sul minore, inclusive rispetto al genere e culturalmente sensibili
- Formazione di squadre di dibattito con ruoli definiti (inclusi i Cultural Support Advisors)
- Evidenze di processi di apprendimento incrementale dalla preparazione locale alla competizione
- Partecipazione ad attività locali, nazionali e, ove applicabile, internazionali o paneuropee
- Coordinamento e allineamento tra i partner per garantire un'implementazione complementare e interoperabile

6.4 Requisiti di reportistica

I partner devono presentare un report sul torneo nazionale entro due settimane dall'implementazione.

Il report dovrebbe includere sia dati KPI sia una breve analisi contestuale. Dovrebbe coprire:

- Dati demografici dei partecipanti e numeri totali (allineati con i KPI di partecipazione)
- Numero e struttura dei dibattiti svolti
- Sintesi dei livelli di conseguimento e dei riconoscimenti speciali
- Temi utilizzati e relativa pertinenza ed efficacia
- Sintesi del feedback di partecipanti, giudici e coach
- Descrizione del formato di implementazione (ad es. settimanale, intensivo, ibrido, autonomo) e di eventuali adattamenti locali
- Sfide incontrate e soluzioni applicate
- Buone pratiche individuate
- Raccomandazioni per l'implementazione futura

6.5 Utilizzo dei dati di monitoraggio

I dati raccolti attraverso questo quadro saranno utilizzati per:

- Valutare l'efficacia e l'inclusività del modello di dibattito incentrato sulla comunità
- Promuovere accountability e trasparenza nei paesi partner
- Individuare buone pratiche e aree di miglioramento
- Informare il futuro perfezionamento del Protocollo D6.3 e delle metodologie correlate
- Contribuire alla reportistica e alla disseminazione a livello europeo del progetto

Categoria	Descrizione
Partecipanti totali	60 giovani per paese partner
Fasce d'età	3 gruppi: 10-12 (Junior), 13-15 (Intermediate), 16-18 (Senior)
Partecipanti per fascia	Circa 20 partecipanti per fascia d'età
Composizione della squadra	4 relatori per squadra (+ 1-2 Cultural Support Advisors)
Numero di squadre	Circa 15 squadre per paese (in tutte le fasce d'età)
Squadre per fascia	Circa 5 squadre per gruppo di età
Struttura della competizione	Le squadre competono nella propria fascia d'età a livello locale e/o nazionale
Progressione	1 squadra per fascia d'età può essere selezionata per rappresentare il paese (se applicabile)

8. CONCLUSIONI

Le competizioni nazionali di Community-Centered Debate rappresentano un'attività educativa culminante che consente ai bambini e ai ragazzi di età compresa tra 10 e 18 anni di esercitare i propri diritti alla libera espressione e alla partecipazione democratica. Attraverso un dibattito culturalmente sensibile, i giovani multilingue sviluppano pensiero critico, competenze di public speaking e capacità di costruzione di ponti, essenziali per una cittadinanza attiva nelle democrazie pluralistiche.

Questo protocollo fa sì che le competizioni restino a misura di minore, inclusive e allineate ai diritti dell'infanzia, mantenendo al contempo rigore educativo e un significativo impegno civico. Celebrando la diversità linguistica, valorizzando il sapere culturale e privilegiando il dialogo collaborativo rispetto alla competizione antagonistica, il modello TOC di community debate offre un approccio innovativo all'educazione civica dei giovani, in grado di orientare la pratica in contesti diversi.

Pur mantenendo i principi fondamentali del modello incentrato sulla comunità, questo protocollo consente ai partner una notevole flessibilità nell'implementazione. I partner possono adattare la durata della formazione al livello di preparazione dei partecipanti e creare temi pertinenti ai propri contesti comunitari locali. Gli approcci di facilitazione possono essere adeguati alle norme culturali e i tornei possono essere dimensionati in base alle risorse disponibili. In tutto questo, i partner sono incoraggiati a innovare all'interno del quadro metodologico, preservandone al contempo i valori fondanti.

Il Protocollo D6.3 continuerà a evolversi sulla base di una pluralità di contributi, comprese le esperienze di implementazione dei partner, il feedback dei partecipanti e le valutazioni di usabilità da parte dei giudici, oltre alle buone pratiche emergenti e alla ricerca in corso sulle pedagogie centrate sulla

comunità. I partner sono incoraggiati a condividere innovazioni, sfide e raccomandazioni, poiché tali contributi informeranno direttamente il continuo perfezionamento del protocollo.

8. Elenco della documentazione aggiuntiva

I seguenti documenti supportano l'implementazione del Protocollo D6.3. Tutti i documenti sono disponibili tramite il coordinamento del progetto TOC.

DOCUMENTI OBBLIGATORI (devono essere utilizzati da tutti i partner):

1. Individual Speaker Evaluation Scoring Sheet - sistema di punteggio pre-ponderato per la valutazione completa di tutti i relatori
2. Judge's Handy Reference Guide - riferimento rapido laminato di una pagina con rubrica completa e tabella di conversione dei punteggi ponderati
3. Registration Form - inclusi i campi informativi relativi ai CSA e ai contatti di emergenza
4. Adjudicator Training Guide con descrittori completi della rubrica, filosofia del modello incentrato sulla comunità e guida al punteggio pre-ponderato
5. Facilitator's Handbook - guida sintetica e specifica per ruolo, incluse strategie di facilitazione della Fase 4
6. Cultural Support Advisor Handbook - che spiega il ruolo del CSA, le tecniche di passaggio delle note e le strategie di supporto alla squadra
7. Participant Handbook - progettato con flusso narrativo e linguaggio adatto ai giovani, con uso minimo di elenchi puntati

RISORSE SUPPLEMENTARI:

8. Community-Centered Debate Topics - documento guida per creare temi genuinamente controversi ma suscettibili di costruzione di ponti, che riflettano reali tensioni comunitarie; include esempi e criteri di verifica
9. Detailed Feedback Template - analisi strutturata della performance allineata ai cinque criteri
10. National Tournament Implementation Guide - guida pratica passo per passo per l'organizzazione dei tornei
11. Welcome Scripts & Bridge-Building Scenarios

APPENDICI

APPENDICE A: RUBRIC CONVERSION TABLE

Questa tabella aiuta i giudici a convertire i livelli della rubrica in punteggi numerici ponderati per ciascun criterio. I giudici dovrebbero utilizzarla durante la valutazione per mantenere decisioni coerenti e chiare.

Livello della rubrica	Criterio 1 (0-30)	Criterio 2 (0-25)	Criterio 3 (0-20)	Criterio 4 (0-15)	Criterio 5 (0-10)
DEVELOPING (1-4)	3-12	3-10	2-8	2-6	1-4
PROGRESSING (5-6)	15-18	13-15	10-12	8-9	5-6
PROFICIENT (7-8)	21-24	18-20	14-16	11-12	7-8
ADVANCED (9-10)	27-30	23-25	18-20	14-15	9-10
Riferimento rapido (valori mediani)	12, 18, 24, 30	10, 15, 20, 25	8, 12, 16, 20	6, 9, 12, 15	4, 6, 8, 10

ESEMPIO DI UTILIZZO:

Il giudice valuta il relatore A3 come PROFICIENT nel Criterio 1 (costruzione dell'argomentazione).

La tabella mostra che PROFICIENT nel Criterio 1 = 21-24 punti.

Il giudice ha stabilito che la performance del relatore era solidamente proficient → assegna 22 punti (su 30).

La riga Riferimento rapido fornisce valori mediani per una valutazione rapida quando la performance ricade chiaramente al centro dell'intervallo.

APPENDICE B: ESEMPIO DI SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPILATA

Questo esempio mostra come i giudici compilano la Individual Speaker Evaluation Scoring Sheet, calcolano i totali di squadra, determinano i livelli di conseguimento e selezionano i premi.

[Nota: il campione completo della scheda di valutazione sarebbe incluso come immagine o esempio dettagliato. Ai fini del documento di protocollo, gli elementi chiave sono:]

SCENARIO ESEMPLIFICATIVO:

Dibattito tra squadra A e squadra B sul tema: "Le famiglie dovrebbero parlare solo la lingua del paese ospitante a casa per aiutare i bambini a imparare più rapidamente"

PUNTEGGI INDIVIDUALI DELLA SQUADRA A:

Relatore	Punteggio per criterio → Totale
Relatore A1 (Coordinatore del gruppo)	$22 + 18 + 14 + 11 + 7 = 72/100$
Relatore A2 (Sapienza d'origine)	$24 + 23 + 16 + 12 + 8 = 83/100$
Relatore A3 (Costruttore di ponti)	$21 + 20 + 15 + 12 + 7 = 75/100$
Relatore A4 (Visione futura)	$24 + 19 + 16 + 11 + 8 = 78/100$

TOTALI DELLA SQUADRA A PER CRITERIO:

Criterio	Punteggio
Criterio 1	91/120
Criterio 2	80/100
Criterio 3	61/80
Criterio 4	46/60

Criterio 5	30/40
TOTALE SQUADRA A	308/400 (77%) → Argento (Proficient)

PREMI SPECIALI:

Eccezionale costruttore di ponti: relatore A3 (punteggio più alto nel Criterio 2: 20)

Custode della saggezza culturale: relatore A2 (eccezionale integrazione del sapere d'origine)

Questo dimostra un flusso di lavoro completo, dalla valutazione individuale al riconoscimento della squadra.

APPENDICE C: TOPIC DEVELOPMENT WORKSHEET

Utilizzare questa scheda per esaminare i potenziali temi di dibattito prima del loro utilizzo.

Utilizzare questa scheda per verificare i potenziali temi di dibattito prima dell'uso.

TEMA IN VALUTAZIONE:

CHECKLIST DI VERIFICA:

☐ 1. GENUINAMENTE CONTROVERSO

- Persone ragionevoli possono essere in disaccordo su questo tema?
- Esiste una reale tensione nelle comunità intorno a questa questione?
- Esistono argomentazioni legittime da più parti?

☐ 2. SUSCETTIBILE DI COSTRUZIONE DI PONTI

- Le parti opposte condividono valori di fondo?
- Si possono immaginare soluzioni di sintesi?
- Esiste un potenziale per trovare un terreno comune?

☐ 3. RILEVANTE PER LA COMUNITÀ

- Questo riflette tensioni reali vissute dalle comunità migranti/multilingue?
- I partecipanti avranno conoscenze personali/familiari/culturali a cui attingere?
- Questa questione è significativa per la loro vita?

☐ 4. LEGITTIMAMENTE MULTIPROSPETTICO

- Entrambe le prospettive si fondano su preoccupazioni valide?
- I partecipanti possono argomentare entrambe le posizioni usando evidenze?
- Una delle posizioni richiede di ignorare evidenze o valori?

☐ 5. ADEGUATO ALL'ETÀ

- Il vocabolario è accessibile al livello linguistico target?
- I concetti sono comprensibili per la fascia d'età?
- Il tema è pertinente allo stadio di sviluppo dei partecipanti?

☐ 6. SICURO ED ETICO

- Il tema evita di stereotipare qualsiasi gruppo?

- Qualcuno potrebbe sentirsi non al sicuro o preso di mira?
- Il trauma è preso in considerazione ed è disponibile la possibilità di non partecipare se necessario?
- Sono presenti strutture di supporto, se necessarie?

DOMANDE DI VERIFICA:

Quali sono le due principali posizioni contrapposte?

Posizione A:

Posizione B:

Quali valori di fondo condividono entrambe le parti?

Quale soluzione di sintesi o di costruzione di ponti potrebbe emergere?

A quali conoscenze personali/culturali possono accedere relatori di livello A1-A2?

DECISIONE FINALE:

- ☐ APPROVARE per l'uso
- ☐ RIVEDERE (specificare le modifiche necessarie):
- ☐ RESPINGERE (specificare il motivo):

Revisionato da: _____ Data: _____